



Agenzia per la Coesione Territoriale

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2020
di cui all'art.10 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 150/2009

f

Indice

Presentazione.....	3
1. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder	4
1.1 Il contesto esterno di riferimento	4
1.2 L'Amministrazione	7
1.3 I risultati raggiunti.....	8
1.3.1 Obiettivo Strategico: salvaguardia delle risorse finanziarie delle politiche di coesione.....	10
1.3.2 Obiettivo Strategico 2: Valorizzazione delle traiettorie di sviluppo dei territori e attuazione degli interventi	13
1.3.3 Obiettivo Strategico 3: Rafforzamento dell'efficacia delle politiche di investimento attraverso il monitoraggio della politica di coesione e la produzione di dati statistici di qualità	16
1.3.4 Obiettivo Strategico 4: consolidamento dell'azione dell'Agenzia	18
1.4 Le criticità e le opportunità.....	23
2. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti.....	24
2.1 Obiettivi strategici e operativi.....	24
2.2 Obiettivi individuali.....	28
3. Risorse, efficienza ed economicità	30
4. Pari opportunità e bilancio di genere	31
5. Processo di redazione della relazione sulla performance	31

α

Presentazione

La Relazione sulla performance 2020 è stata redatta ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 150/2009 e delle linee guida in materia, e sottoposta alla validazione dell'Organismo indipendente di valutazione.

La Relazione chiude il ciclo della performance 2020, illustrando i risultati dell'attività dell'Agenzia per la coesione territoriale e prende le mosse dai seguenti documenti programmatici:

- Piano triennale 2018-2020, definito, ai sensi dell'art. 5 comma 2 dello Statuto, con la stipula della Convenzione del 29 marzo 2018 tra il Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno e il Direttore Generale dell'Agenzia per la coesione territoriale;
- Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia n. 220 del 1 dicembre 2020 di assegnazione alle strutture degli obiettivi operativi definiti per l'anno 2020;
- Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia n. 210 del 25 novembre 2020 di adozione del Budget 2020;
- Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia n. 163 del 29 agosto 2018 di approvazione del "Sistema di misurazione e valutazione della performance" in sostituzione del precedente adottato con decreto n. 202/20 16;
- Il Decreto del Direttore Generale di adozione del Bilancio d'esercizio 2020 n. 151 dell'8 luglio 2021.



1. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder

1.1 Il contesto esterno di riferimento

La mancata adozione del Piano Triennale 2020-2022 entro i termini statutariamente previsti ha indotto il vertice dell'Agenzia ad operare in continuità con quanto previsto dal Piano triennale 2018-2020 e dagli obiettivi strategici ed operativi individuati per il triennio, specializzando gli indicatori di realizzazione secondo modalità efficaci per garantire il conseguimento del pieno assorbimento delle risorse, nel rispetto delle priorità programmatiche.

Il ritardo nell'adozione del Piano Triennale 2020-2022 è stato causato dalle conseguenze del cambio del vertice dell'autorità politica intervenuto nella seconda metà del 2019. A questo ha fatto seguito la nomina di un nuovo Direttore generale che ha avviato un percorso di ridefinizione delle modalità di azione dell'Agenzia, anche sulla base delle previsioni del Piano Sud 2030 che la individua come struttura cardine per la realizzazione di un modello di operatività, in linea con la sua *mission* originaria, orientato ad una più marcata specializzazione, e ad una più intensa e diretta partecipazione alla fase attuativa della politica di coesione.

Il riassetto della *governance* delle politiche di coesione, così come delineato nel Piano per il Sud 2030, rafforza il ruolo e le responsabilità dell'Agenzia in tutte le fasi dell'attuazione, della progettualità e del monitoraggio strategico dei risultati ottenuti, comportando uno scatto in avanti nel ruolo giocato dall'Agenzia stessa, che deve progressivamente spostare il proprio asse strategico dalla mera programmazione e rendicontazione delle azioni realizzate in materia di politiche di coesione, a soggetto facilitatore ed attuatore delle politiche medesime, anche applicando l'istituto del potere sostitutivo rispetto agli Enti – in particolare quelli locali, come Regioni e Comuni, che non riescono a realizzare le attività finanziate e ricomprese in azioni, progetti e programmi finanziati attraverso i meccanismi delle politiche di coesione.

Le previsioni per il futuro del nostro Paese e di quello dell'Unione Europea sembrano chiaramente indicare che solo attraverso il perseguimento degli obiettivi previsti dalle politiche di coesione, intese come integrazione degli obiettivi previsti dal complesso costituito dai Fondi SIE, da quelli nazionali e regionali, tra cui il FSC, dal "Piano per il Sud 2030" e dall'Agenda ONU 2030", può svilupparsi un universo di occasioni e possibilità di rilancio e sviluppo, soprattutto con riguardo alle missioni previste nel Piano per il Sud 2030, compresa quella relativa alla rigenerazione amministrativa.

L'insorgere della pandemia COVID-19 ha impattato fortemente su questo processo e ha reso necessario ridefinire gli obiettivi strategici e operativi dell'Agenzia inizialmente elaborati, anche alla luce dei contenuti dalla prima versione del Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza che individuava l'Agenzia tra i principali soggetti incaricati dell'attuazione delle misure di rilancio del Paese.

In tale contesto, in base a quanto previsto nel Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia n. 220 del 1 dicembre 2020 di assegnazione alle strutture degli obiettivi operativi definiti per l'anno 2020 sono stati quindi assegnati ai Direttori delle Aree e ai Dirigenti degli Uffici di Staff, per l'annualità 2020 e nell'ambito dell'assolvimento dei compiti istituzionali, gli obiettivi strategici e operativi, declinati in indicatori di risultato correlati alle specifiche competenze previste.

Analogamente, con i Decreti del Direttore dell'Area Programmi e Procedure Decreto n. 4 del 2 dicembre 2020 e del Direttore dell'Area Progetti e Strumenti (Decreto n. 3 del 4 dicembre 2020) si è proceduto alla definizione e assegnazione degli obiettivi operativi ai Dirigenti delle rispettive Aree, con riferimento ad indicatori specifici.



Ciò premesso, il contenuto e la struttura dei paragrafi della presente relazione seguono l'articolazione per quattro obiettivi strategici già individuati per il Piano triennale 2018-2020 declinati nei rispettivi obiettivi operativi così declinati:

1. salvaguardia delle risorse finanziarie delle politiche di coesione;
2. valorizzazione delle traiettorie di sviluppo dei territori e attuazione degli interventi;
3. rafforzamento dell'efficacia delle politiche di investimento attraverso il monitoraggio della politica di coesione e la produzione di dati statistici di qualità;
4. consolidamento dell'azione dell'Agenzia.

Le attività di seguito più dettagliatamente descritte rappresentano quanto posto in essere per il raggiungimento degli indicatori di risultato e dei relativi target. La missione dell'Agenzia è stata focalizzata al raggiungimento di ciascuno di essi, secondo modalità operative che hanno concorso, in termini di dettaglio e/o secondo percorsi per competenze trasversali, il loro raggiungimento.



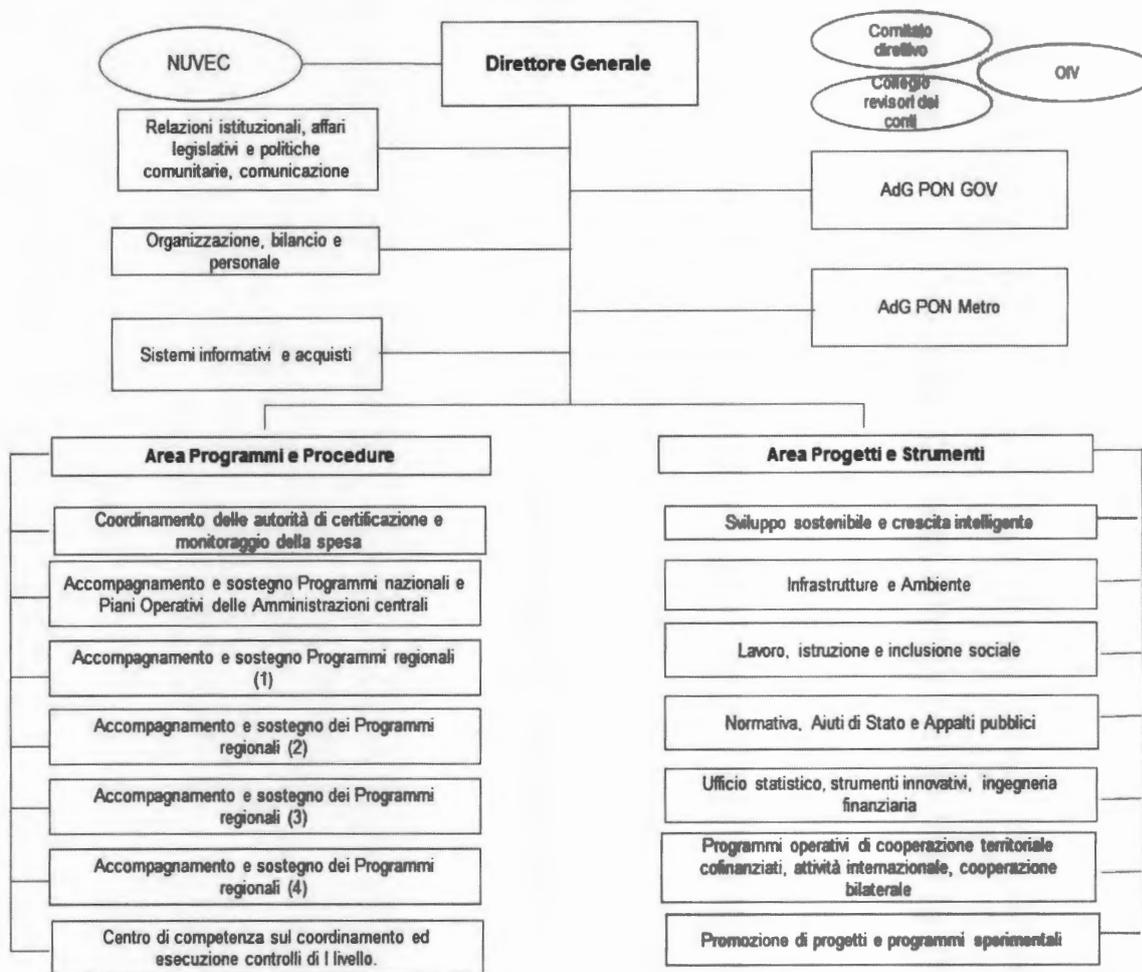
Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
<p>1. Salvaguardia delle risorse finanziarie delle politiche di coesione;</p>	<p>1.1. Promuovere un pieno ed efficace utilizzo dei fondi strutturali 2014-2020</p> <p>1.2 Favorire il recupero della capacità di spesa della politica nazionale di coesione (FSC)</p> <p>1.3. Avvio e attuazione della programmazione 2021-2027</p>
<p>2. Valorizzazione delle traiettorie di sviluppo dei territori e attuazione degli interventi</p>	<p>2.1. Rafforzamento delle attività di accompagnamento all'attuazione degli interventi delle politiche di coesione attraverso strumenti di cooperazione rafforzata</p> <p>2.2. Rilancio della strategia Nazionale delle Aree Interne</p> <p>2.3. Rigenerazione dei contesti urbani</p>
<p>3. Rafforzamento dell'efficacia delle politiche di investimento attraverso il monitoraggio della politica di coesione e la produzione di dati statistici di qualità</p>	<p>3.1. Monitoraggio degli investimenti pubblici e produzione statistiche pubbliche e di metodologie di raccolta e di elaborazione di indicatori</p> <p>3.2 Innovazione della strategia di comunicazione dell'Agenzia per valorizzare i risultati della politica di coesione</p>
<p>4. Consolidamento dell'azione dell'Agenzia</p>	<p>4.1. Ampliamento e rafforzamento dell'azione diretta dell'Agenzia</p> <p>4.2 Innovazione della strategia di comunicazione dell'Agenzia per valorizzare i risultati della politica di coesione</p> <p>4.3. Consolidamento delle competenze interne per l'efficacia dell'azione dell'Agenzia e il rafforzamento dell'impatto delle politiche di coesione. Promozione delle misure di trasparenza e prevenzione della corruzione</p> <p>4.4 Sviluppo e rafforzamento dei sistemi informativi al servizio delle priorità strategiche dell'Agenzia e potenziamento degli strumenti informativi a complemento del monitoraggio della qualità dei dati</p>



1.2 L'Amministrazione

L'Agenzia è articolata in due Aree di livello dirigenziale generale e 19 uffici di livello dirigenziale non generale, di cui 5 uffici di Staff al Direttore Generale. Inoltre, alle dirette dipendenze del Direttore Generale opera il NUVEC, costituito da trenta Componenti, che si articola in tre aree di attività denominate Settori (Accompagnamento, Verifica e controllo e Produzione di dati con i CPT). L'Agenzia ha un'unica sede in Roma.

L'organigramma è raffigurato nel seguente grafico.



La tabella illustra il quadro dei posti coperti al 31 dicembre 2020 rispetto alla dotazione organica stabilita dal Regolamento di organizzazione dell'Agenzia.

Qualifica	Posti in organico	Posti coperti al 31/12/2020
Dirigenti di prima fascia	2	2
Dirigenti non generali	19	11
Area III	88	70
Area II	82	62
Area I	9	7

Per quanto riguarda l'aspetto economico-finanziario, l'Agenzia, in quanto amministrazione pubblica in regime di contabilità civilistica, è soggetta alle disposizioni attuative dell'art 2 della legge 196/2009 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.lgs. 91/2011. All'Agenzia è attribuita autonomia contabile e di bilancio nell'ambito degli obiettivi definiti dagli atti di indirizzo e programmazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I soggetti con i quali l'Agenzia interagisce principalmente nell'ambito della sua attività istituzionale sono:

- Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze;
- Amministrazioni centrali;
- Amministrazioni Regionali e Enti locali;
- Città metropolitane;
- Commissione Europea;
- Corte dei Conti;
- Partenariato economico e sociale.

1.3 I risultati raggiunti

Il 2020 si è chiuso con importanti risultati conseguiti nell'attuazione della politica di coesione, che confermano l'efficacia delle azioni messe in campo dall'Agenzia e delle iniziative intraprese in stretto raccordo con le Amministrazioni centrali e le Regioni, con specifico riferimento a quelle titolari di Programmi Operativi, nonché con gli enti locali per garantire i migliori risultati nella programmazione comunitaria 2014-2020 per il raggiungimento dei target di spesa N+ 3 al 31 dicembre 2020.

Occorre evidenziare come, a partire dal secondo trimestre del 2020, le attività sono state articolate nella declinazione di specifiche azioni rivolte a rispondere efficacemente al grave quadro di crisi economica e sociale connesso all'emergenza epidemiologica COVID-19.

A fronte dell'inedita situazione emergenziale connessa alla pandemia da COVID-19, in sede europea sono state, infatti, apportate diverse modifiche regolamentari, anche sulla base delle proposte provenienti dall'Italia e dagli altri Paesi membri, fra le quali quelle relative alla possibilità di finanziare interventi direttamente rivolti al contrasto dell'emergenza socio sanitaria, alle misure di sostegno al tessuto produttivo ampiamente maggiori rispetto al passato, nonché di rendicontare tutte le spese al tasso di cofinanziamento UE al 100%. Ai fini dell'utilizzo dei Fondi strutturali europei in funzione anticrisi, l'ACT ha portato avanti, in collaborazione con il Dipartimento per le Politiche di Coesione (di seguito DIPCoE), la ricognizione delle risorse dei PO 2014-2020 non assegnate ad operazioni selezionate o non coperte da impegni giuridicamente vincolanti.

I risultati raggiunti, come indicato nella tabella che segue, hanno consentito di superare le soglie di spesa previste al 31 dicembre 2020 per tutti i PO, pur nello straordinario contesto epidemico, che ha comportato per una considerevole parte dell'anno la sospensione o il rallentamento dell'attuazione degli interventi, ma certamente facilitato dalla certificazione delle spese al tasso di cofinanziamento UE del 100%.



Nome	Tipo	Fondo	Importo Programmato	Domanda di pagamento (UE)	N+3 (UE) al 31.12.2020	Certificato Totale (TOT)	N+3 (TOT) al 31.12.2020 (Stima) (1)
Abruzzo	POR	FESR	275.509.780	46.834.535	41.365.716	77.996.695	72.527.877
Basilicata	POR	FESR	550.687.552	219.771.254	152.149.440	271.458.820	203.837.006
Campania	POR	FESR	4.113.545.843	1.188.244.217	1.136.511.610	1.476.034.899	1.424.302.292
Emilia Romagna	POR	FESR	481.895.272	126.059.068	88.760.338	252.118.136	177.520.675
Friuli V. Giulia	POR	FESR	230.779.184	65.883.374	42.507.241	131.766.748	85.014.482
Lazio	POR	FESR	969.065.194	217.645.508	172.293.209	351.965.185	306.612.886
Liguria	POR	FESR	392.545.240	78.799.554	72.302.944	157.599.109	144.605.889
Lombardia	POR	FESR	970.474.516	199.686.599	171.252.366	336.490.009	308.055.776
Marche	POR	FESR	585.383.288	98.201.215	80.369.586	163.128.753	145.021.383
PA Bolzano	POR	FESR	144.818.470	27.242.568	25.164.271	54.485.136	50.328.542
PA Trento	POR	FESR	92.210.724	23.331.784	20.021.854	37.804.399	34.494.470
Piemonte	POR	FESR	965.844.740	206.145.450	178.107.742	338.521.907	310.484.199
Sardegna	POR	FESR	930.979.082	181.576.908	172.074.690	306.525.572	297.023.354
Sicilia	POR	FESR	4.273.038.791	1.335.797.934	1.259.282.281	1.580.143.626	1.503.627.973
Toscana	POR	FESR	779.027.890	244.596.038	146.015.562	404.041.135	292.031.124
Umbria	POR	FESR	412.293.204	100.718.352	69.741.438	148.532.670	117.555.755
Valle d'Aosta	POR	FESR	64.350.950	15.795.067	11.852.808	27.801.782	23.705.617
Veneto	POR	FESR	600.310.716	134.604.662	107.070.901	214.954.210	187.420.449
Calabria	POR	FESR-FSE	2.260.531.679	700.298.116	651.579.867	887.381.302	826.117.282
Molise	POR	FESR-FSE	129.030.264	29.325.196	27.647.651	44.186.040	42.508.495
Puglia	POR	FESR-FSE	4.450.599.375	2.266.263.524	1.301.480.519	3.232.096.180	2.267.313.175
Abruzzo	POR	FSE	138.503.150	23.707.847	23.281.862	39.007.840	38.581.855
Basilicata	POR	FSE	289.624.168	55.602.307	51.898.818	92.838.206	89.134.717
Campania	POR	FSE	837.176.347	255.922.687	215.185.884	307.755.786	267.018.983
Emilia Romagna	POR	FSE	786.250.182	192.403.801	138.581.380	384.269.754	277.162.761
Friuli V. Giulia	POR	FSE	276.427.814	65.324.625	49.292.183	130.649.250	98.584.365
Lazio	POR	FSE	902.534.714	370.069.517	154.700.372	500.545.680	284.953.880
Liguria	POR	FSE	354.544.768	68.522.484	63.015.674	137.044.967	126.031.349
Lombardia	POR	FSE	970.474.516	235.381.501	171.252.366	444.028.508	342.504.732
Marche	POR	FSE	287.979.618	52.130.234	50.579.036	104.260.467	101.158.072
PA Bolzano	POR	FSE	128.423.926	28.065.620	25.164.271	46.010.281	43.108.933
PA Trento	POR	FSE	109.979.984	25.756.553	19.546.968	51.513.106	39.093.936
Piemonte	POR	FSE	872.290.000	271.199.645	152.264.834	542.368.231	304.529.669
Sardegna	POR	FSE	444.800.000	83.177.302	76.773.825	166.354.604	153.547.650
Sicilia	POR	FSE	820.096.428	235.404.003	211.542.491	283.269.117	259.407.605
Toscana	POR	FSE	746.389.834	208.596.623	129.495.366	360.626.348	258.990.733
Umbria	POR	FSE	237.528.802	48.523.612	41.834.042	80.580.367	73.890.797
Valle d'Aosta	POR	FSE	52.622.850	9.346.720	8.609.757	18.693.441	17.219.514
Veneto	POR	FSE	764.031.822	193.655.309	137.226.711	305.335.677	248.907.079
Cultura e sviluppo	PON	FESR	490.933.334	139.932.424	135.637.588	173.770.340	169.475.504
Imprese e competitività	PON	FESR	3.337.540.188	1.021.661.314	624.566.485	1.204.434.123	807.339.294
Iniziativa PMI	PON	FESR	322.500.000	100.000.000	80.425.000	102.500.000	82.435.625
Infrastrutture e reti	PON	FESR	1.564.430.014	514.522.314	509.396.132	639.118.363	633.992.181
Governance e Capacità Istituzionale	PON	FESR-FSE	805.589.096	243.592.932	207.985.743	308.646.843	261.715.110
Legalità	PON	FESR-FSE	692.840.530	92.660.808	89.935.717	115.155.620	112.430.529
Città metropolitane	PON	FESR-FSE	873.961.335	235.067.561	210.977.494	304.301.285	280.211.218
Ricerca e innovazione	PON	FESR-FSE	1.189.687.502	359.037.764	337.518.201	433.183.927	411.664.364
Per la Scuola	PON	FESR-FSE	2.732.535.749	724.286.558	548.808.857	1.051.954.952	876.477.251
Inclusione	PON	FSE	1.175.439.551	254.729.041	247.726.132	325.231.277	318.228.368
Iniziativa Occupazione Giovani	PON	FSE-IOG	2.829.877.841	1.165.788.227	1.112.298.731	1.408.764.086	1.371.637.467
Sistemi politiche attive per l'occupazic	PON	FSE	1.806.087.163	540.871.540	393.100.829	715.337.476	567.566.766
TOTALE			50.514.022.980	15.321.761.795	12.146.174.783	21.272.582.235	17.737.109.002

(1) Per i PON che intervengono su diverse categorie di aree ovvero per i POR che hanno tassi di cofinanziamento differenti per asse, il valore di N+3 è frutto di una stima calcolata sul tasso medio di cofinanziamento del Programma.

Tutti i 51 Programmi operativi cofinanziati dal FESR e dal FSE del ciclo 2014-2020 hanno superato i target di spesa di spesa N+3 previsti al 31 dicembre 2020. Il volume di certificazione delle spese è, complessivamente, pari a circa 21,3 miliardi di euro. Il connesso livello del tiraggio delle sole risorse comunitarie a valere sul bilancio UE si attesta a 15,3 miliardi di euro, come evidenziato nella tabella n. 1. L'incremento della spesa UE certificata al 31 dicembre 2020 rispetto al target del 2019 risulta pari all'81%, (derivante dal confronto fra l'importo conseguito a fine 2020, pari a 15.321.761.795 euro, con il target 2019, pari a 8.449.857.927 di euro) a fronte di un obiettivo del 44%.

L'ampio incremento di spesa rispetto al target si è determinato nelle ultime settimane del 2020 ed è dovuto all'elevato livello di certificazioni presentate dalle AdG, per l'utilizzazione del massimo tasso di cofinanziamento al 100% di quota UE, necessariamente dopo l'adozione delle decisioni della Commissione europea di approvazione delle modifiche dei piani finanziari, anch'esse concentrate nell'ultima parte del 2020.

Obiettivo Strategico 1 Attuazione della politica di coesione

Il primo obiettivo strategico che “storicamente” rappresenta uno degli elementi caratterizzanti della missione dell’Agenzia, si è tradotto nella costante attività di accompagnamento alle amministrazioni centrali e regionali titolari di risorse delle politiche di coesione provenienti dalla programmazione comunitaria e nazionale, orientando ogni azione al rispetto degli obiettivi di spesa e di qualità degli interventi realizzati; allo stesso tempo, nel corso del 2020, si è cercato di mettere in campo ogni azione utile a far fronte alla inaspettata situazione emergenziale che riguarda sotto aspetti diversi la vita di ogni cittadino.

Nell’ambito dell’obiettivo strategico, infatti, a partire dal 2020 l’Agenzia ha messo in campo alcune azioni specifiche rivolte a rispondere efficacemente all’inaspettata e grave crisi economica e sociale in cui grava il Paese.

In particolare, attraverso molte ed efficaci interlocuzioni con i rappresentanti della Commissione Europea è stata promossa, al fine di estendere il cofinanziamento di misure per gestire l’emergenza sanitaria e per il sostegno all’economia, la modifica di alcune disposizioni nei regolamenti pertinenti (Regolamento FESR e Regolamento generale per i Fondi SIE). In quest’ambito, Agenzia ha avuto il compito di garantire sempre il massimo supporto all’Autorità politica delegata per la definizione del pacchetto regolamentare relativo alle Proposte di modifica e al contempo di sostenere le Amministrazioni titolari in funzione dell’utilizzo dei fondi SIE.

In questa fase, l’Agenzia ha rafforzato il suo impegno per assicurare tempestività e qualità degli investimenti, attraverso la sorveglianza degli interventi e l’accompagnamento puntuale alle amministrazioni titolari di programmi, per accelerare l’utilizzo delle risorse della programmazione 2014-2020. Allo stesso tempo, in continuità con l’attività già in corso, ha contribuito alla predisposizione dei contenuti preparatori alla programmazione 2021-2027, supportando per le proprie competenze il DIPcoe).

Parallelamente si è rafforzata nel tempo una proficua interlocuzione con tutte le Amministrazioni titolari di risorse nazionali delle politiche di coesione per la formulazione dei nuovi Piani di Sviluppo e Coesione

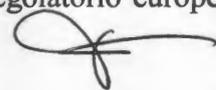
L’Obiettivo strategico si articola nei 3 Obiettivi operativi di seguito rappresentati:

- 1.1. Promuovere un pieno ed efficace utilizzo dei fondi strutturali 2014 2020
- 1.2. Favorire il recupero della capacità di spesa della politica nazionale di coesione (FSC)
- 1.3. Avvio e attuazione della programmazione 2021-2027

Obiettivo operativo 1.1 - Promuovere un pieno ed efficace utilizzo dei fondi strutturali 2014-2020

Il primo obiettivo operativo ha rappresentato appieno la missione dell’Agenzia per quanto riguarda la prevenzione del rischio di perdita delle risorse comunitarie a causa dei meccanismi di disimpegno automatico previsti dai regolamenti comunitari.

A causa del diffondersi dell’epidemia COVID 19 e del conseguente cambiamento del contesto socio-economico, il raggiungimento di questo obiettivo è stato possibile grazie alla capacità di supporto specialistico dell’Agenzia nella definizione di proposte di modifica del quadro regolatorio europeo,



al fine di agevolare il cofinanziamento di misure necessarie a gestire l'emergenza sanitaria e a garantire il sostegno all'economia.

Tale supporto ha coinciso con la produzione di contributi preparatori e di indirizzo, relativi ai lavori dei tavoli di confronto con la Commissione europea.

Inoltre, al fine di utilizzare i fondi strutturali europei in funzione anticrisi, l'Agenzia ha realizzato, in collaborazione con il DPCoe, una ricognizione delle risorse dei Programmi operativi 2014-2020, con l'obiettivo di riprogrammare una quota significativa delle risorse di ciascun Programma Operativo, garantendo sempre la copertura dei progetti e dei programmi di spesa con delle risorse nazionali. Mentre sul piano tecnico, è stata molto proficua la collaborazione con le Amministrazioni nazionali e regionali per la finalizzazione di un Accordo sull'operazione di riprogrammazione con ciascuna Amministrazione.

Il raggiungimento dell'Obiettivo operativo 1.1 è stato misurato sulla base dell'applicazione dei seguenti indicatori:

Indicatore		Tipo di misura	Metodo di calcolo	Annualità di riferimento	Target	Valore raggiunto al 31 dicembre 2020
1.1.1	Raggiungimento dei target N+3 al 31 dicembre	Valore %	Incremento della spesa UE certificata al 31.12.2020 rispetto al target del 2019 (1)	2020	44%	81%
1.1.2	Riprogrammazione e raggiungimento dei target N+3 al 31 dicembre per i programmi a titolarità dell'Agenzia	Sì/No	Presentazione della proposta di riprogrammazione Covid del PON GOV 2014-2020	2020	Sì	SI
			Raggiungimento del target N+3 del PON GOV 2014-2020	2020	Sì	SI
			Presentazione della proposta di riprogrammazione Covid del PON Metro 2014-2020	2020	Sì	SI
			raggiungimento del target N+3 del PON Metro 2014-2020	2020	Sì	SI
1.1.3	Attività preliminari e definizione degli aspetti tecnico-amministrativi per consentire la rendicontazione di spese per l'emergenza sanitaria	Valore numerico	Numero di linee guida e proposte/istruttorie anche per modifiche regolamentari elaborate e diffuse	2020	4	6

Nel complesso, i target da conseguire entro il 31 dicembre 2020 sono stati tutti raggiunti e, in alcuni casi, sono stati superati:

- il valore relativo all'indicatore 1.1.1 "Raggiungimento del target N +3" ha raggiunto l'81%, mentre quello riguardante "Raggiungimento del target N +3 per il PON GOV" il 110%;
- analogamente, il numero di linee guida e proposte realizzate ai sensi dell'indicatore 1.1.3 si è attestato a 6, in incremento rispetto al target indicato.

Obiettivo operativo 1.2 - Favorire il recupero della capacità di spesa della politica nazionale di coesione (FSC)

Al fine di favorire il recupero della capacità di spesa della politica nazionale di coesione, l'Agenzia ha collaborato con il DIPCoE nel porre in essere tutte le azioni necessarie all'attuazione dell'art. 44 del DL34/2019, per una proficua riorganizzazione della pluralità dei documenti di programmazione del FSC in un unico Piano Operativo per ciascuna Amministrazione destinataria di risorse e riclassificare tutti i progetti in corso di esecuzione secondo le missioni della nota di aggiornamento al DEF 2019 e gli obiettivi strategici della nuova programmazione dei fondi UE 2021-27.

Il raggiungimento dell'Obiettivo operativo 1.2 è stato misurato sulla base dell'applicazione dei seguenti indicatori:

Indicatore		Tipo di misura	Metodo di calcolo	Annualità di riferimento	Target	Valore raggiunto al 31 dicembre 2020
1.2.1	Istruttoria per l'approvazione dei Piani di Sviluppo e Coesione delle Amministrazioni Nazionali e Regionali conseguenti alla procedura di riordino ex art. 44	Valore numerico	Numero di PSC per i quali è concluso l'iter con trasmissione di richiesta formale di accettazione degli esiti dell'istruttoria	2020	≥ 20	24
	Sorveglianza sullo stato di attuazione degli interventi di Piani e /o Programmi di investimento pubblici	Valore numerico	Numero di informative e relazioni		≥ 5	5

In particolare, il target 1.2.1 si è posizionato su 24 istruttorie PSC completate, superando quindi il limite del target indicato.

Per quanto riguarda l'indicatore 1.2.2., il target previsto pari ≥ 5 è stato raggiunto con un risultato pari a n. 5 che realizza il pieno conseguimento dell'obiettivo.

Obiettivo operativo 1.3 – Avvio e attuazione della programmazione 2021-2027

In continuità con l'attività già in corso, in merito ai profili attuativi ed alle priorità di investimento inerenti la preparazione della programmazione post 2020, l'Agenzia ha partecipato ai lavori preparatori dell'Accordo di Partenariato, lo scopo è stato quello di favorire l'individuazione di misure di rapida e agevole attivazione, mettere a punto i profili attuativi, supportare il Dipartimento per la Politica di Coesione (DPCOE) per l'analisi delle proposte sui nuovi regolamenti nella definizione della posizione italiana e predisporre le misure necessarie ad ottimizzare in prospettiva la funzione di sorveglianza propria dell'Agenzia.



Il raggiungimento dell'Obiettivo operativo 1.3 è stato misurato sulla base dell'applicazione del seguente indicatore:

Indicatore		Tipo di misura	Metodo di calcolo	Annualità di riferimento	Target	Valore raggiunto al 31 dicembre 2020
1.3.1	Negoziato regolamenti 2021-2027: contributi sui profili attuativi delle disposizioni in discussione, con particolare riguardo alle condizioni abilitanti	Valore numerico	Numero contributi	2020	≥ 20	35

In particolare, il target relativo all'indicatore 1.3.1 si è posizionato su 35 contributi elaborati relativi al negoziato sui regolamenti 2021-2027, superando quindi il target indicato. valorizzato.



Obiettivo Strategico 2 – Valorizzazione delle traiettorie di sviluppo dei territori e attuazione

Attraverso questo obiettivo, l'Agenzia ha realizzato e implementato attività strategiche mirate ad incrementare, attraverso strumenti e metodi di prossimità, le funzioni di vigilanza e di accompagnamento dei Programmi e progetti; a ridurre il divario tra aree urbane e aree interne; a promuovere la rigenerazione dei contesti urbani, anche nelle città medie ed in aree marginali.

L'obiettivo è stato raggiunto grazie ad una stretta cooperazione amministrativa verticale fra centro e territorio, che ha consentito la rapida attuazione delle azioni del Piano e a dare un concreto supporto agli enti direttamente interessati.

L'obiettivo strategico si declina operativamente nel raggiungimento di tre obiettivi:

- 2.1. Rafforzamento delle attività di accompagnamento all'attuazione delle politiche di coesione degli interventi attraverso strumenti di cooperazione rafforzata
- 2.2. Rilancio della Strategia Nazionale Aree Interne
- 2.3. Rigenerazione dei contesti urbani

Obiettivo operativo 2.1 - Rafforzamento delle attività di accompagnamento all'attuazione degli interventi delle politiche di coesione attraverso strumenti di cooperazione rafforzata

Nel corso dell'anno sono state promosse e realizzate attività di accompagnamento, monitoraggio e sorveglianza di programmi e progetti, in ragione dell'obiettivo di massimizzare l'efficacia e l'impatto sui territori. L'attività svolta dagli uffici dedicati ai territori e agli obiettivi tematici è stata affiancata da forme di cooperazione rafforzata mirate al superamento delle criticità attuative, attraverso la costituzione di gruppi di lavoro (o "task force") attivati sulla base di indirizzi politici o attraverso soluzioni concertate tra i diversi livelli di governo.



Il raggiungimento dell'Obiettivo operativo 2.1 è stato misurato sulla base dell'applicazione dei seguenti indicatori:

Indicatore		Tipo di misura	Metodo di calcolo	Annualità di riferimento	Target	Valore raggiunto al 31 dicembre 2020
2.1.1	Interventi di accompagnamento "rafforzati"	Valore numerico	Numero interventi di accompagnamento "rafforzati" attivati	2020	≥ 5	8
2.1.2	Azioni di supporto alle Amministrazioni Nazionali e Regionali nel percorso di rendicontazione delle risorse finalizzate alla mitigazione degli effetti dell'emergenza Covid 19	Valore numerico	Elaborazione di proposta di semplificazione rendicontazione dei costi	2020	1	1
2.1.3	Protocolli di intesa, convenzioni con soggetti pubblici e privati, partecipazione a network nazionali ed internazionali	Valore numerico	Numero di intese operative	2020	10	11
2.1.4	Accompagnamento attuazione di CIS infrastrutturali	Valore numerico	Numero di istruttorie predisposte	2020	≥ 4	8

Nel complesso, i target da conseguire entro il 31 dicembre 2020 sono stati tutti superati:

- il valore relativo all'indicatore "Interventi di accompagnamento "rafforzati" registra n. 8 interventi realizzati;
- l'indicatore 2.1.2 attiene a un lavoro congiunto dei diversi Uffici delle due Aree e del Nuvec, che ha coinvolto in alcuni casi le strutture delle AdG interne all'Agenzia (PON Metro e PON GOV), è stata sviluppata, sulla base della normativa di riferimento, l'analisi delle possibili modalità di rimborso sui programmi operativi delle spese sostenute per fronteggiare l'emergenza sanitaria,
- il numero dei Protocolli di intesa di cui all'indicatore 2.1.3 ha raggiunto il numero di 11 rispetto alle 10 previste;
- per l'indicatore 2.1.4 il target pari o superiore a 4 in termini di istruttorie predisposte in connessione con i comitati di coordinamento e comitati di attuazione dei CIS infrastrutturali, è stato raggiunto con un valore pari a 8.

Obiettivo operativo 2.2 - Rilancio della Strategia Nazionale Aree Interne

L'Agenzia, che ha un ruolo di struttura responsabile dell'attuazione della SNAI, si è occupata dell'accompagnamento e del supporto nella realizzazione degli interventi e alla semplificazione delle procedure per la sottoscrizione degli accordi di programma, il monitoraggio e la rendicontazione della spesa. Nel quadro del rafforzamento della collaborazione inter istituzionale tra le Amministrazioni centrali, l'Agenzia ha partecipato al Comitato Tecnico Aree Interne, incoraggiando un maggiore protagonismo degli enti locali beneficiari della Strategia.

Inoltre, l'Agenzia è stata impegnata nella predisposizione del monitoraggio economico, finanziario e procedurale degli interventi in APQ e nell'elaborazione di linee guida e circolari per gli ambiti di competenza.

In termini operativi, l'Agenzia ha portato avanti l'attività di verifica di attuazione e di efficacia con riferimento agli interventi e ha organizzato quella relativa alle strategie, attraverso incontri in loco o attività desk.



Il raggiungimento dell'Obiettivo operativo 2.2 è stato misurato sulla base dell'applicazione dei seguenti indicatori:

Indicatore		Tipo di misura	Metodo di calcolo	Annualità di riferimento	Target	Valore raggiunto al 31 dicembre 2020
2.2.1	Attività di supporto tecnico-amministrativo per favorire l'attuazione degli interventi	Sì/No	Elaborazione di una proposta di semplificazione	2020	Sì	SI
2.2.2	Iter procedurale per la sottoscrizione di APQ	Valore numerico	Numero cumulato di APQ sottoscritti o per i quali è stata avviata la procedura di sottoscrizione entro il 31.12.2020	2020	≥ 45	46

In particolare, con riferimento all'indicatore 2.2.1 si segnala l'attività coordinata dall'ACT in merito all'elaborazione di una proposta di semplificazione dello strumento attuativo della SNAI. In esito a confronti sul tema ed incontri interni dedicati, una riflessione congiunta in termini di *governance* è quindi confluita nel disegno di legge di Bilancio 2021 (documento n.2790 presentato alla Camera dei Deputati in data 18 novembre 2020, art.30, "Semplificazione del processo di attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne"). In aggiunta, il lavoro svolto dall'ACT per il rilancio della Strategia nazionale per le Aree interne per favorire l'attuazione degli interventi è stato ulteriormente sviluppato con un'istruttoria tecnica che ha consentito l'elaborazione di una proposta di semplificazione (23 dicembre 2020).

Per quanto riguarda l'indicatore 2.2.2, l'attività svolta dall'ACT nel 2020 ha consentito di conseguire un numero cumulato di APQ sottoscritti o per i quali è stata avviata la procedura di sottoscrizione entro il 31 dicembre 2020 pari a 46.

Obiettivo Operativo 2.3 - Rigenerazione dei contesti urbani

L'ACT ha partecipato ai lavori per la redazione della bozza di accordo di partenariato, fornendo spunti e supporto all'ACT.

Il raggiungimento dell'Obiettivo operativo 2.3 è stato misurato sulla base dell'applicazione del seguente indicatore:

Indicatore		Tipo di misura	Metodo di calcolo	Annualità di riferimento	Target	Valore raggiunto al 31 dicembre 2020
2.3.1	Predisposizione del nuovo Programma Operativo Nazionale per gli interventi in ambito urbano, con focus su aree marginali e periferiche	Sì/No	Definizione della proposta di nuovo Programma Operativo Nazionale per la successiva presentazione alla Commissione europea	2020	Sì	Si
2.3.2	Partecipazioni alle azioni di indirizzo dell'attività del Partenariato Culturale Heritage	Valore numerico	N.ro di prodotti di comunicazione realizzati e/o eventi	2020	≥6	8

Nell'ambito dei lavori dei tavoli di confronto partenariale 2021-2027, e in particolare del Tavolo dedicato all'Obiettivo di Policy 5 – Un'Europa più vicina ai cittadini, l'ACT ha predisposto una prima versione del documento «VERSO IL PON METRO 2021-2027», nel corso del 2019 (v. del 20 settembre 2019), articolata in 5 ambiti di proposta (continuità evolutiva; integrazione tematica;

dimensione metropolitana; progetti di territorio; iniziative sperimentali); successivamente, nel periodo di riferimento (nel mese di luglio 2020), ha diffuso un ulteriore documento “VERSO IL

PON METRO 2021-2027 - Contributo per il nuovo periodo di programmazione - Innovazione sociale e rigenerazione urbana.

Le attività correlate all'indicatore 2.3.2 sono state caratterizzate dallo svogimento di n. 8 eventi finalizzati anche ad ampliare la consultazione pubblica e ricevere feedback sulla rilevanza delle azioni di indirizzo. Il target programmato è stato superato.

Obiettivo Strategico 3 – Rafforzamento dell'efficacia delle politiche di investimento attraverso il monitoraggio della politica di coesione e la produzione di dati statistici di qualità

Obiettivo operativo 3.1. - Monitoraggio degli investimenti pubblici e produzione statistiche pubbliche e di metodologie di raccolta e di elaborazione di dati statistici.

Il raggiungimento di questo obiettivo ha previsto una spiccata conoscenza finanziaria delle risorse in campo per le politiche di coesione, richiedendo al contempo attenzione e capacità di osservazione delle dinamiche attuative nonché della corretta applicazione del complesso normativo che le sovrintende.

Il raggiungimento dell'Obiettivo operativo 3.1 è stato misurato sulla base dell'applicazione dei seguenti indicatori:

Indicatore		Tipo di misura	Metodo di calcolo	Annualità di riferimento	Target	Valore conseguito al 31 dicembre 2020
3.1.1	Definizione e avvio dell'Unità di Monitoraggio dell'Agenzia	Sì/No	Decreto del Direttore Generale di istituzione della Unità di Monitoraggio	2020	Sì	No
3.1.2	Elaborazioni prodotte (CPT+Monitoraggi, fornitura periodica dati CPT per applicazione della clausola del 34%)	Valore numerico	Numero di estrazioni dati dal SNM e report trasmessi al DIPCoE	2020	7	9

Le attività di monitoraggio degli investimenti pubblici sono proseguite attraverso l'operatività del Gruppo di Lavoro Monitoraggio, le cui funzioni sono state prorogate con decreto del Direttore Generale n. 144 del 10.09.2020 per assicurare la continuità dell'azione a favore di tutte le strutture dell'ACT.

Nel 2020, l'Ufficio 3 di Staff ha completato le attività istruttorie necessarie per l'avvio dell'Unità di Monitoraggio dell'Agenzia ed ha provveduto alla redazione del testo del decreto di istituzione dell'Unità di Monitoraggio, che è stato formalmente trasmesso al Direttore Generale per la firma in data 30 dicembre 2020. La sottoscrizione del decreto non è intervenuta entro il 31 dicembre 2020 in quanto è nel frattempo emersa la necessità di ulteriori approfondimenti circa la struttura e le funzioni di detta Unità, legati alla definizione di nuove iniziative progettuali (ad es. progetto monitoraggio ZES). Per questa ragione, con riferimento all'indicatore 3.1.1 il target previsto non è stato conseguito.

Per quanto concerne l'indicatore 3.1.2, nel 2020 l'Ufficio 3 di Staff ha curato n.9 estrazioni dal SNM che hanno generato report di cui:

- n.5 richieste dal Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione presso il Dipartimento per le Politiche di Coesione (nello specifico 3 estrazioni per il dossier in merito al decreto crescita, di cui n.1 per ogni bimestre di consolidamento e n. 2 estrazioni per i dati di monitoraggio della Regione Sardegna);

- ulteriori n.4 richieste di estrazioni di dati dell'ACT.

Quindi, con riferimento all'indicatore 4.2.2 il target previsto è stato conseguito (9 rispetto a 7).



Obiettivo strategico 4 - Consolidamento dell'azione dell'Agenzia

L'Agenzia ha iniziato a portare avanti un adeguamento organizzativo, anche per tradurre in termini operativi l'approccio di cooperazione amministrativa verticale fra centro e territorio, attraverso il perseguimento dei seguenti Obiettivi Operativi:

- 4.1. Ampliamento e rafforzamento dell'azione diretta dell'Agenzia.
- 4.2. Innovazione della strategia di comunicazione dell'Agenzia per valorizzare i risultati della politica di coesione.
- 4.3. Consolidamento delle competenze interne per l'efficacia dell'azione dell'Agenzia e il rafforzamento dell'impatto delle politiche di coesione. Promozione delle misure di trasparenza e prevenzione della corruzione.
- 4.4 Sviluppo e rafforzamento dei sistemi informativi al servizio delle priorità strategiche dell'Agenzia e potenziamento degli strumenti informativi a complemento del monitoraggio del miglioramento della qualità dei dati.

Obiettivo operativo 4.1 - Ampliamento e rafforzamento dell'azione diretta dell'Agenzia.

L'Agenzia ha cercato di rafforzare l'efficacia della sua azione rispetto alla tradizionale vigilanza attiva dei programmi e dei progetti della politica di coesione e al contempo di consolidare la propria capacità di intervento, sia in forma diretta, sia in prossimità ai territori.

Il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano Sud 2030, pertanto, ha richiesto un adeguamento sia in termini organizzativi, per conseguire il pieno funzionamento della struttura, che regolatori, con la revisione delle norme che ne disciplinano l'operatività e l'autonomia. Tale adeguamento ha previsto un aggiornamento dei processi gestionali e l'ottimizzazione dei flussi informativi, anche grazie ad un più diffuso utilizzo delle tecnologie di supporto.



Il raggiungimento dell'Obiettivo operativo 4.1 è stato misurato sulla base dell'applicazione dei seguenti indicatori:

Indicatore	Tipo di misura	Metodo di calcolo	Annualità di riferimento	Target	Valore raggiunto al 31 dicembre 2020	
4.1.1	Definizione Piano di «rigenerazione amministrativa»	Si/No	Definizione della proposta di Piano	2020	SI	SI
4.1.2	Azioni di sostegno alla qualità dell'azione pubblica e formazione interna e esterna	Valore numerico	Numero di attività di formazione rivolte a soggetti esterni all'Agenzia	2020	5*	26
4.1.3	Numero azioni avviate (e.g. terzo settore, contrasto povertà educativa, beni confiscati, credito d'imposta ricerca)	Valore numerico	Numero di istruttorie completate per l'avvio delle procedure di attivazione	2020	3	6
4.1.4	Grado di applicazione di misure di work life balance	Valore numerico	Numero di circolari ordini di servizio	2020	4	6
4.1.5	Riduzione dei tempi medi di pagamento	Valore numerico	Tempi di pagamento 2020/tempi di pagamento 2019	2020	≥50%	>50%

Nel complesso, i target da conseguire entro il 31 dicembre 2020 sono stati tutti raggiunti. In particolare:

- per l'indicatore 4.1.1, in coerenza con quanto previsto nell'ambito del "Piano per il Sud 2030", l'ACT ha predisposto i contributi necessari e propedeutici per la definizione del c.d. "Piano di Rigenerazione Amministrativa" (PRA). E' stata anche predisposta una prima bozza di metodologia volta a individuare il fabbisogno di personale, sia in termini quantitativi che qualitativi, da reclutare e destinare alle amministrazioni che rivestono ruoli di coordinamento nazionale, alle Autorità di Gestione, agli Organismi intermedi e ai soggetti beneficiari delle Regioni del Mezzogiorno che attuano interventi cofinanziati;
- per l'indicatore 4.1.2, nel corso del 2020 è stato completato un articolato ciclo di iniziative di formazione attività di formazione prevalentemente rivolte al personale delle amministrazioni beneficiare delle risorse della coesione. Nel dettaglio, le iniziative svolte nel corso del 2020 sono state in totale 26, di cui 6 svolte nei mesi di luglio, novembre e dicembre 2020. Le attività sono state svolte in prevalenza in modalità di video conferenza (20) ed hanno coinvolto complessivamente 107 persone. In riferimento all'indicatore 3.1.2 il target previsto è stato conseguito (26 rispetto a 5 nel triennio);
- per l'indicatore 4.1.3 sono state realizzate istruttorie concernenti attività volte all'avvio di procedure di selezione di progetti finalizzati al contrasto della povertà educativa, al credito di imposta a sostegno della ricerca e all'impiego dei beni confiscati. In riferimento all'indicatore 3.1.3 il target previsto è stato conseguito (6 rispetto a 3);
- per l'indicatore 4.1.4, in considerazione dell'emergere e del protrarsi dello stato di emergenza epidemiologica e alle misure restrittive del Governo, l'attività lavorativa di tutto il personale dell'Agenzia è proseguita in smartworking. Il personale tutto è stato costantemente informato,

attraverso l'invio di mail, delle disposizioni relative allo stato di emergenza; per l'indicatore 4.1.5 vedi infra a pag. 31.



Obiettivo Operativo 4.2 - Innovazione della strategia di comunicazione dell'Agenzia per valorizzare i risultati della politica di coesione

Il raggiungimento dell'Obiettivo operativo 4.2 è stato misurato sulla base dell'applicazione del seguente indicatore:

Indicatore		Tipo di misura	Metodo di calcolo	Annualità di riferimento	Target	Valore conseguito al 31 dicembre 2020
4.2.1	Definizione e adozione di una nuova strategia e realizzazione di una campagna di Comunicazione su Piano Sud 2030 e azioni rilevanti dell'Agenzia; miglioramento presidio canali social.	Si/No	Definizione e adozione della Campagna di comunicazione	2020	Si	Si
4.2.2	Incremento delle interazioni dei canali di comunicazione dell'Agenzia rispetto al 2019	Valore percentuale	Interazioni 2020/2019	2020	≥30%	45%
4.2.3	Intensità dell'attività di comunicazione a livello nazionale	Valore percentuale	Numero di interviste e interventi a convegni e webinar	2020	≥20%	70%

Nell'ambito dell'attuazione del Piano Sud è stata definita una campagna di comunicazione nel cui ambito sono state svolte azioni di comunicazione istituzionale, anche a supporto dell'autorità politica (comunicazione social, relazioni con i media nazionali e testate giornalistiche nazionali e locali e attraverso il sito dell'Agenzia).

Tutte le azioni sopra descritte sono rinvenibili nel sito istituzionale dell'Agenzia che comprende una sezione ad hoc appositamente creata e oggetto di costante e puntuale aggiornamento. In riferimento all'indicatore 4.2.1 il target previsto è stato conseguito.

Con riferimento agli indicatori 4.2.2 e 4.2.3 le attività tramite i canali di comunicazione dell'Agenzia e quelle di comunicazione hanno subito un incremento superiore alle previsioni indicate nei target assegnati.

4.3 Obiettivo operativo - Consolidamento delle competenze interne per l'efficacia dell'azione dell'Agenzia e il rafforzamento dell'impatto delle politiche di coesione. Promozione delle misure di trasparenza e prevenzione della corruzione

Indicatore		Tipo di misura	Metodo di calcolo	Annualità di riferimento	Target	Valore conseguito al 31 dicembre 2020
4.3.1	Estensione della platea dei destinatari dell'attività di formazione dell'Agenzia anche attraverso seminari formativi sulle competenze trasversali	Valore numerico	Numero di partecipanti ai corsi	2020	>10	37
4.3.2	Estensione delle azioni formative utili quali misure di prevenzione della corruzione	Valore numerico	Numero di partecipanti ai corsi	2020	≥60	112

In ottemperanza alla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008), ai sensi della quale il Datore di lavoro assicura ad ogni lavoratore la possibilità di ricevere una formazione

sufficiente e adeguata in materia di salute e sicurezza, sono state programmate e realizzate, d'intesa con la Soc. E.MADI.CAL. SRL, le seguenti sessioni formative:

- Aggiornamento RSPP online 40 ore;
- Formazione Dirigenti online 16 ore.

La fase di somministrazione dei corsi è avvenuta in modalità FAD, a partire dal mese di marzo, con la costante assistenza tutoriale ed esecuzione del test finale di apprendimento in modalità frontale, e si sono conclusi nel mese di giugno.

Inoltre, i primi mesi del 2020 è stata avviata la formazione antincendio - rischio medio con l'organizzazione di un corso per un 1 discente di 8 ore in modalità frontale, tale attività si è completata nel corso del 2020.

A partire dal mese di marzo 2020 a causa della fase di emergenza epidemiologica dovuta al Covid - 19, l'Agenzia ha sospeso la frequenza di tutte le attività di formazione in sede, promuovendo, nell'ambito degli interventi di rafforzamento e sviluppo delle competenze del personale, dei corsi in modalità e-Learning, in collaborazione con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA).

Il target da conseguire nel corso del 2020 è di un numero ≥ 10 partecipanti a corsi di formazione, pertanto l'obiettivo risulta pienamente raggiunto in quanto n. 37 dipendenti hanno partecipato ai corsi.

Per adempiere agli obblighi di formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, nel mese di novembre 2020 l'Ufficio 2 di Staff ha organizzato un percorso formativo in materia di anticorruzione e trasparenza "L'aggiornamento del PTPCT, la relazione annuale degli adempimenti anticorruzione e trasparenza obbligatori - Mappatura dei processi, valutazione stima del rischio di corruzione". Il percorso formativo è stato di due tipi: uno rivolto alla generalità del personale non dirigente dell'Agenzia ed uno, più specifico, rivolto al personale dirigente e ad alcuni colleghi più esposti al rischio corruttivo per l'attività di cui si occupano.

Su un totale di n.174 dipendenti coinvolti nel corso di aggiornamento, n. 112 persone (64,5%) hanno concluso positivamente l'attività formativa. Di cui n. 77 unità hanno seguito il corso e-learning svolgendo anche il test finale previsto. Mentre n. 35 unità hanno partecipato a tutto il corso webinar ottenendo l'attestato finale di frequenza.

Il target da conseguire nel corso del 2020 è di un numero $\geq 60\%$ dei dipendenti dell'Agenzia, pertanto, si ritiene che l'obiettivo sia stato pienamente raggiunto.

4.4 Sviluppo e rafforzamento dei sistemi informativi al servizio delle priorità strategiche dell'Agenzia e potenziamento degli strumenti informativi a complemento del monitoraggio del miglioramento della qualità dei dati.

Attraverso questo obiettivo operativo si è reso necessario effettuare delle verifiche sulla capacità di spendere le risorse finanziarie stanziare secondo quanto previsto e di conseguire gli obiettivi che hanno legittimato la messa a disposizione delle stesse. Al contempo, per agevolare l'operatività delle Amministrazioni interessate, i Sistemi di Gestione e Controllo dei nuovi Piani Sviluppo e Coesione sono stati resi più semplici ed accessibili senza comprometterne l'efficacia.

Il raggiungimento dell'Obiettivo operativo 4.1 è stato misurato sulla base dell'applicazione del seguente indicatore:

Indicatore	Tipo di misura	Metodo di calcolo	Annualità di riferimento	Target	Valore conseguito al 31
------------	----------------	-------------------	--------------------------	--------	-------------------------

						dicembre 2020
4.4.1	Progettazione e avvio del trasferimento del CED de La Rustica presso la sede dell'Agenzia	Si/No	Adozione del progetto di trasferimento e realizzazione delle attività di adeguamento del CED della sede dell' Agenzia	2020	Si	Si
4.4.2	Grado di applicazione di strumenti utili a garantire modalità di lavoro in smart working	Valore percentuale	<u>Percentuale di utilizzo da parte del personale della rete VPN e dell 'accesso da remoto di altre applicazioni (posta elettronica, file sharing)</u>	2020	>80%	95%

In relazione all'insorgere e al protrarsi dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e alle misure con cui il Governo ha confermato le misure restrittive per il contrasto alla trasmissione del virus, l'Agenzia ha prorogato lo svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità flessibile (autorizzato fino al 31 gennaio 2021). In tale contesto, l'Ufficio 3 di staff ha provveduto a garantire il rafforzamento della dotazione di pc portatili per tutto il personale dell'Agenzia e per i componenti del NUVEC. Sono stati distribuiti 178 pc portatili e assegnato 205 accessi VPN che hanno consentito a tutto il personale dell'Agenzia (sia di ruolo che esperti contrattualizzati) di accedere ai servizi di posta elettronica, file sharing e alle cartelle di lavoro condivise. La percentuale di utilizzo da parte del personale della rete VPN e dell'accesso da remoto di altre applicazioni (posta elettronica, file sharing) ha quindi superato la soglia dell'80%.

Il target complessivo per l'anno 2020 fissato al raggiungimento dell'80% del personale in grado di utilizzare la rete VPN e l'accesso da remoto di altre applicazioni (posta elettronica, file sharing), è stato pienamente conseguito.

Nel corso del secondo semestre del 2020 è stato programmato il trasferimento presso la sede dell'Agenzia delle apparecchiature server installate nel CED della RGS a La Rustica. Queste attività sono state svolte dal personale dell'Ufficio 3 di Staff specializzato, in collaborazione con i tecnici delle società di assistenza tecnica. Il crono programma delle attività è stato definito nel mese di novembre, prevedendo l'avvio delle operazioni di trasferimento fisico delle apparecchiature dal 2 gennaio 2021 e la conclusione entro il giorno 11 gennaio 2021. L'avvio delle attività, comprensivo delle comunicazioni a tutto il personale, è avvenuto nel corso del mese di dicembre con il trasferimento in cloud delle applicazioni inerenti i siti web dell'Agenzia e la Intranet.

Il target complessivo per il 2020 fissato in relazione all'adozione del progetto di trasferimento e realizzazione delle attività di adeguamento del CED della sede dell'Agenzia, pertanto, è stato pienamente conseguito.



1.4 Le criticità e le opportunità

La gestione dell'Agenzia nel corso del 2020 è stata fortemente influenzata dalle conseguenze della pandemia COVID-19. In questo senso, il 2020 è stato anno particolarmente importante per l'Agenzia in quanto ha obbligato l'adozione di modalità di lavoro e di organizzazione del tutto nuove e mai prima testate. Ci si riferisce, in particolare, all'adozione obbligatoria dello *smart working* per tutto il personale e gli esperti contrattualizzati, ma anche all'adozione di strumenti tecnologici solo parzialmente utilizzati nel passato come la VPN e i sistemi di video conferenza.

Le criticità indotte dalla pandemia hanno anche avviato un percorso di ridefinizione delle modalità di azione dell'Agenzia, anche sulla base delle previsioni del Piano Sud 2030 che l'ha individuata come struttura cardine per la realizzazione di un modello di operatività, in linea con la sua mission originaria, orientato ad una più marcata specializzazione, e ad una più intensa e diretta partecipazione alla fase attuativa della politica di coesione.

Appare utile evidenziare come il nuovo ciclo di programmazione 2021 – 2027 costituisca per l'Agenzia l'opportunità per adeguare la sua azione alle tre regole chiave - semplicità, flessibilità ed efficienza – che caratterizzeranno tale programmazione, assegnando per i prossimi anni all'Agenzia un ruolo chiave per quanto concerne l'accompagnamento all'attuazione della programmazione comunitaria e nazionale, con riguardo in particolare alla vigilanza sul conseguimento dei target di spesa, con l'obiettivo fondamentale di affiancare le amministrazioni destinatarie delle risorse allo scopo di minimizzare perdite di risorse a discapito dei territori e a danno del bilancio dello Stato.

In questa nuova dimensione, l'Agenzia ha adottato per la prima volta un Piano triennale per la formazione, ispirato al principio per cui la formazione dovrebbe rappresentare una dimensione costante e fondamentale del lavoro e uno strumento essenziale nella gestione delle risorse umane.

L'elaborazione del documento ha tenuto conto delle conseguenze, in un'ottica di breve/medio termine, degli effetti dell'epidemia COVID-19, che hanno già richiesto (e continueranno a richiedere) l'adozione di misure adeguate a consentire, in presenza di indicatori epidemiologici compatibili, un ritorno progressivo alle attività ordinarie, garantendo i necessari livelli di tutela della salute e sicurezza di tutti i lavoratori.



2. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti

2.1 Obiettivi strategici e operativi

In questa sezione sono rappresentati sinteticamente gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi, con rispettive strutture di riferimento (Aree e Uffici di Staff) alle quali sono state assegnati con decreto direttoriale n. 220 del 1 dicembre 2020.

A detti obiettivi non è stato attribuito alcun fattore di ponderazione, poiché ritenuti equivalenti in termini di importanza e rilevanza.

OBIETTIVI OPERATIVI 2020								
Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	APP	APS	Staff Direttore Generale				
				Uff. 1	Uff. 2	Uff. 3	Uff. 4	Uff. 5
Obiettivo 1 Salvaguardia delle risorse finanziarie delle politiche di coesione	Promuovere un pieno ed efficace utilizzo dei fondi strutturali 2014-2020							
	Favorire il recupero della capacità di spesa della politica nazionale di coesione (FSC)							
	Avvio e attuazione della programmazione 2021-2027							
Obiettivo 2 Valorizzazione delle traiettorie di sviluppo dei territori e attuazione degli interventi	Rafforzamento delle attività di accompagnamento all'attuazione delle politiche di coesione degli interventi attraverso strumenti di cooperazione rafforzata							
	Rilancio della Strategia Nazionale delle Aree Interne							
	Rigenerazione dei contesti urbani							
Obiettivo 3 Rafforzamento dell'efficacia delle politiche di investimento attraverso il monitoraggio della politica di coesione e la produzione di dati statistici di qualità	Monitoraggio degli investimenti pubblici e produzione statistiche pubbliche e di metodologie di raccolta e di elaborazione di dati e indicatori							
Obiettivo 4 Consolidamento dell'azione dell'Agenzia	Ampliamento e rafforzamento dell'azione diretta dell'Agenzia							
	Innovazione della strategia di comunicazione dell'Agenzia per valorizzare i risultati della politica di coesione							
	Consolidamento delle competenze interne per l'efficacia dell'azione dell'Agenzia e il rafforzamento dell'impatto delle politiche di coesione. Promozione delle misure di trasparenza e prevenzione della corruzione							
	Sviluppo e rafforzamento dei sistemi informativi al servizio delle priorità strategiche dell'Agenzia e potenziamento degli strumenti informativi a complemento del monitoraggio e del miglioramento della qualità dei dati							

2.2 Obiettivi individuali

Secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance, aggiornato con il DDG 163/2018, nel 2020 il processo di valutazione relativo al raggiungimento degli obiettivi individuali ha riguardato i dirigenti ed il personale non dirigenziale.

La valutazione è avvenuta in base ai criteri dettati dal sopracitato Sistema, secondo i quali la prestazione del personale dirigente viene considerata sotto il profilo:

- dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi formalmente assegnati (*performance operativa*);
- dei comportamenti organizzativi tenuti rispetto alle attese relative al ruolo organizzativo (*performance di ruolo*).

Per il personale non dirigente, il Sistema prevede che la valutazione avvenga prenda in considerazione due componenti:

- le prestazioni, cioè il raggiungimento degli obiettivi assegnati all'unità organizzativa di appartenenza;
- il comportamento organizzativo, ossia la qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura.

Per quanto riguarda il personale dirigente, inoltre, nella valutazione dei comportamenti organizzativi sono state rispettate le norme relative agli obblighi delle Pubbliche Amministrazioni. In apposite schede sono stati riportati i risultati ottenuti rispetto ai parametri considerati, graduati secondo una scala di valutazione che va da un valore minimo, corrispondente al non conseguimento dell'obiettivo, ad un valore massimo del 100%, corrispondente al pieno conseguimento dell'obiettivo.

Il grado di raggiungimento in termini di performance operativa è stato considerato, secondo un criterio uniforme per il personale dirigenziale e delle aree, in relazione agli indicatori di conseguimento.

I grafici che seguono illustrano la distribuzione del personale ACT, dirigente e delle aree funzionali tra le diverse fasce di merito previste dal sistema di valutazione dell'Agenzia.



Anno 2020 – Valutazione del personale (grafico a torta)



Dove per “Fascia 1” si intende una valutazione minore o uguale a 88 (conseguita da 20 unità); “Fascia 2” si intende una valutazione compresa tra 90 e 98 (conseguita da 74 unità); “Fascia 3” si intende una valutazione uguale a 100 (conseguita da 59 unità).

Anno 2020 – Valutazione dei dirigenti (grafico a torta)



Dove per “Fascia 1” si intende una valutazione minore o uguale a 92 (conseguita da 2 unità); “Fascia 2” si intende una valutazione compresa tra 94 e 97 (conseguita da 9 unità); “Fascia 3” si intende una valutazione maggiore o uguale a 98 (conseguita da 4 unità).

3. Risorse, efficienza ed economicità

L'Agenzia in quanto amministrazione pubblica in regime di contabilità civilistica è soggetta alle disposizioni attuative dell'art 2 della legge 196/2009 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.lgs. 91/2011. All'Agenzia è attribuita autonomia contabile e di bilancio nell'ambito degli obiettivi definiti dagli atti di indirizzo e programmazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Di seguito, si dà rappresentazione dei principali fatti gestionali occorsi durante l'annualità 2020.

Il "valore complessivo della produzione" è pari ad € 25.781.228, di cui € 20.071.615 relativi alle risorse trasferite per l'esercizio 2020 dal MEF all'Agenzia per la copertura delle spese del personale e di funzionamento corrente, delle risorse per l'erogazione dei compensi ai componenti del NUVEC per euro 3.965.061,00 e della quota annuale dei contributi agli investimenti per la sterilizzazione degli ammortamenti legati alle immobilizzazioni materiali trasferite a titolo gratuito dall'Agenzia pari a euro 259.749.

I "costi della produzione" ammontano complessivamente a € 24.667.112 e sono costituiti principalmente da:

- costi del personale (compresi oneri sociali): € 11.266.731;
- costi per servizi (compresi costi organi istituzionali): € 9.624.428;
- godimento beni da terzi (principalmente riferiti al canone di locazione): € 2.906.714.

La "Riserva di utili per investimenti", destinata agli investimenti in ambito IT, che già accoglieva le quote di utile degli esercizi 2015, 2016, 2017 e 2018 ha subito una variazione in aumento pari ad euro 860.806 corrispondenti all'avanzo di gestione dell'esercizio 2019 ed è stata successivamente riclassificata a "Fondo di dotazione" per l'intero importo pari ad euro 1.952.653. La riclassifica della voce "Riserva di utili per investimenti" a "Fondo di dotazione" ha consentito l'utilizzo delle suddette somme per l'acquisizione di nuovi software e per la copertura delle spese connesse alla manutenzione evolutiva dei software già in utilizzo in Agenzia, conseguendo l'obiettivo e la naturale destinazione della suddetta riserva.

La voce "Utile (perdita) di esercizio" 2020 è pari ad euro 361.271, imputabili a minori costi per il fitto passivo rispetto al contributo effettivamente erogato dal MEF. La voce registra un decremento rispetto all'utile dell'esercizio 2019 per euro 499.535. Si specifica che il Direttore Generale dell'Agenzia ha proposto di destinare tale avanzo di gestione alla specifica riserva di utili per investimenti (principalmente di natura IT). Si evidenzia, infine, che l'Agenzia ha la gestione amministrativo contabile delle somme riconducibili alla programmazione comunitaria attraverso una contabilità speciale di tesoreria, alla stessa intestata, secondo le modalità previste nel decreto del MEF del 30 maggio 2014. Tali somme, una volta certificate e comunicate dall'Autorità di Certificazione, vengono da questa trasferite dalla contabilità speciale al conto di tesoreria entrando nella contabilità generale dell'Agenzia.



Tempi di pagamento

Nel 2020 si osserva una significativa riduzione dei tempi di pagamento conseguenza delle azioni poste in essere tese al conseguimento dell'obiettivo annuale. A tale riguardo, giova sottolineare che, a fronte di un risultato del primo trimestre 2020 ancora fortemente interessato dal rallentamento delle liquidazioni causato dalla capillare istruttoria decisa dal precedente Direttore Generale, nei due trimestri successivi la performance è nettamente migliorata registrando addirittura il tempo medio di 6 giorni nel secondo trimestre.

In particolare l'Unità Organizzativa Bilancio, adottando un'efficace programmazione delle attività di liquidazione, è riuscita generalmente a ridurre di molto i tempi per l'adempimento delle obbligazioni. Si deve comunque rilevare che l'adozione di sistemi di programmazione che individuino immediatamente il centro di costo tra la contabilità ordinaria e le contabilità speciali e il non ripetersi di blocchi annuali della liquidazione delle fatture per imprecisati motivi, consentiranno di migliorare ulteriormente la performance (come dimostrato dal primo trimestre del 2021, chiuso a 22 giorni).

4. Pari opportunità e bilancio di genere

La percentuale di personale femminile nell'organico dell'Agenzia per la coesione territoriale è preponderante, con una buona presenza tra il personale dirigente. Nel corso del 2020, in particolare, sono stati assunti 2 nuovi dirigenti, di cui una donna.

Nel corso del 2020, l'Agenzia ha organizzato corsi di formazioni a distanza per il personale ed ha adottato un regime generalizzato di *smart working* allo scopo di contrastare gli effetti della pandemia COVID-19. Va evidenziato che fin dalle prime settimane di diffusione della malattia, sono state adottate misure straordinarie per tutelare i lavoratori più fragili e affetti da sindromi immuno depressive. Fino al 31 dicembre tutto il personale ha potuto operare in regime di *smart working*.

5. Processo di redazione della relazione sulla performance

Il processo di misurazione e valutazione della performance 2020, preliminare per l'elaborazione della presente Relazione, è stato avviato nel mese di febbraio del 2021, con la richiesta del Direttore Generale ai Responsabili delle due Aree e degli Uffici di Staff di predisporre i report illustrativi dell'attività svolta nel corso del 2020. Il format dei report è stato predisposto dall'Ufficio di Staff 2, sulla base di quanto previsto dal SMVP. Inoltre sempre l'Ufficio 2 di Staff ha curato la raccolta e l'elaborazione dei dati avvalendosi del supporto dell'OIV.

Si è proceduto con il caricamento manuale dei risultati conseguiti dai dirigenti in relazione agli obiettivi operativi assegnati, connessi all'attuazione delle strategie generali dell'Agenzia, nonché della valutazione della performance di ruolo. Medesima operazione è stata eseguita per il personale non dirigenziale. E' stato, quindi, elaborato il punteggio di valutazione complessiva della performance individuale dei dirigenti e del personale non dirigente, calcolando il sistema premiante definito nel rispetto degli accordi sindacali presi nel corso delle sedute sindacali del 14 giugno 2021 (dirigenti) e del 28 gennaio 2021 (personale non dirigente).



L' Ufficio di Staff 2, dopo aver consultato i diversi uffici competenti per gli approfondimenti di competenza ed acquisito i dati e documenti necessari, ha conseguentemente predisposto la relazione e l'ha sottoposta al Direttore generale dell'Agenzia per la formale adozione.

